

I PIANI DI RISANAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA

P. BONANNI, M. CUSANO, R. DAFFINÀ, C. SARTI

APAT – Dipartimento Stato dell'Ambiente e Metrologia Ambientale

La Direttiva 96/62/CE¹³, recepita in Italia tramite il Decreto Legislativo 351/99¹⁴, definisce i criteri per la valutazione e la gestione della qualità dell'aria ambiente. Essi si basano su una serie di passaggi che vanno dalla valutazione della qualità dell'aria all'elaborazione di piani e programmi di tutela (piani d'azione, piani di risanamento, piani di mantenimento), i cui contenuti riguardano, tra gli altri aspetti, i provvedimenti volti alla tutela della qualità dell'aria ed al rispetto dei valori limite imposti per gli inquinanti alla luce delle caratteristiche del territorio e delle sorgenti emmissive.

L'elaborazione di un piano o programma di risanamento avviene attraverso le seguenti fasi:

- fase conoscitiva, che comprende l'analisi del *quadro normativo*, delle *caratteristiche del territorio*, delle *fonti di emissione degli inquinanti in aria* (inventari delle emissioni), delle *condizioni climatiche e meteorologiche tipiche del territorio*;
- fase valutativa, che consiste nella *valutazione della qualità dell'aria* effettuata mediante misure puntuali di concentrazione fornite dalla rete di rilevamento e mediante tecniche di modellazione;
- fase propositiva, che deve contenere gli elementi necessari per:
 - individuare gli obiettivi di riduzione delle emissioni di inquinanti in atmosfera necessari a conseguire il rispetto dei limiti di qualità dell'aria.
 - indicare le **misure “di risanamento”** attraverso le quali la regione/provincia autonoma conta di raggiungere tali obiettivi. Le misure da individuare potranno essere di tipo economico/fiscale (sgravi, incentivi), di tipo tecnico (utilizzo di tecnologie a minor impatto), o anche di tipo informativo (campagne di sensibilizzazione)
 - quantificare i benefici sulla qualità dell'aria derivanti dall'applicazione delle misure di risanamento e il tempo stimato per raggiungerli.

Secondo quanto contenuto nel D.Lgs. 351/1999 (art. 12, comma 3) le regioni e le province autonome devono trasmettere, per il tramite APAT, i piani e/o i programmi di risanamento della qualità dell'aria al Ministero della Salute (MINSAL) e al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del mare (MATTM) *entro diciotto mesi dalla fine dell'anno durante il quale è stato registrato il superamento del VL + MDT*¹⁵; il MATTM a sua volta, trasmette i piani e i programmi di risanamento alla Commissione Europea *entro due anni dalla fine di ciascun anno in cui si è registrato il superamento del VL + MDT*.

Le informazioni sui piani o programmi vengono trasmesse secondo le modalità stabilite dalla Decisione 2004/224/CE, attraverso un questionario, indicato come questionario sui piani e programmi di risanamento o *questionario PPs*, costituito da sette moduli in cui vengono riportate in modo sintetico tutte le informazioni contenute nei piani: il modulo 1 fornisce informazioni generali sul piano o sul programma in questione; nei moduli da 2 a 6 ogni colonna descrive una *situazione di superamento* presa in considerazione dal piano o dal programma, mentre ogni riga contiene un elemento descrittivo della *situazione di superamento*; nei moduli 5, 6 e 7 sono descritte sinteticamente le singole *misure* [Decisione 2004/224/CE].

¹³ Direttiva 1996/62/CE del Consiglio del 27 settembre 1996 in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente - Gazzetta ufficiale L 296 del 21/11/1996

¹⁴ Attuazione della direttiva 96/62/CE in materia di valutazione e di gestione della qualità dell'aria ambiente - G.U. 13 Ottobre 1999, n.241

¹⁵ VL + MDT: valore limite di concentrazione di inquinante aumentato del margine di tolleranza

Nelle tabella 1 sono riportati i dati di trasmissione delle informazioni relativamente alle 24 città oggetto di studio. Si ricorda che mentre le informazioni sui superamenti fanno riferimento alle città, quelle relative ai piani di risanamento sono relative a tutto il territorio regionale.

Tabella 1: Informazioni inviate dalle regioni/province autonome secondo quanto previsto dalla normativa vigente per gli anni 2004 e 2005.

Regione	Questionario PPs2004	Questionario PPs2005	Comune	Superamento del VL + MDT 2004	Superamento del VL + MDT2005
Piemonte	Si	Si	Torino	Si	Si
Lombardia	Si	Si	Milano	Si	Si
			Brescia	Si	Si
Veneto	Si	Si	Verona	Si	Si
			Venezia	Si	Si
			Padova	Si	Si
Friuli	Si	Si	Trieste	Si	Si
Liguria	Si	Si	Genova	Si	Si
Emilia-Romagna	Si	Si	Parma	Si	Si
			Modena	Si	Si
			Bologna	Si	Si
Toscana	Si	Si	Firenze	Si	Si
			Prato	Si	Si
			Livorno	Si	Si
Lazio	Si	Si	Roma	Si	Si
Campania	Si	Si	Napoli	Si	Si
Puglia	Si	Si	Foggia	No	#
			Bari	Si	Si
			Taranto	Si	Si
Calabria	No	-	Reggio Calabria	#	#
Sicilia	No	No	Palermo	Si	Si
			Messina	Si	No
			Catania	Si	Si
Sardegna	Si	Si	Cagliari	**	**

Nota: # non sono stati comunicati dati di qualità dell'aria

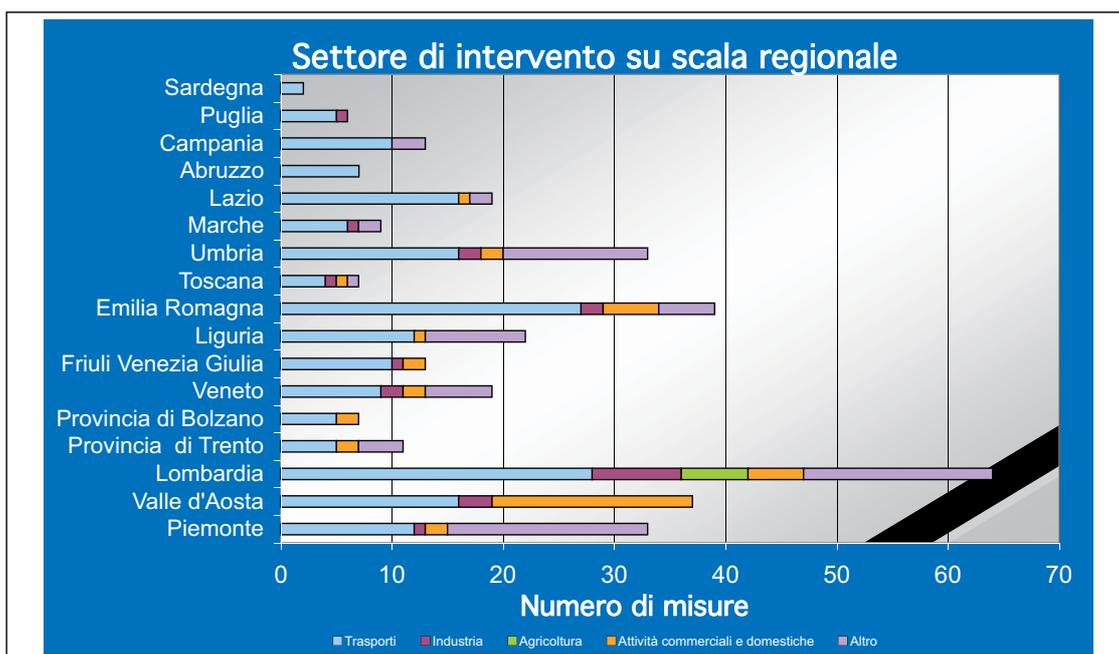
** la valutazione dei dati di qualità dell'aria non è stata effettuata in quanto le serie storiche di SO₂, NO₂, PM₁₀, benzene e CO non hanno raggiunto il 75% di dati validi.

Fonte: Elaborazione APAT su dati delle Regioni e Province Autonome

Al termine della scadenza per l'invio dei questionari PPs (giugno di ogni anno) è quindi possibile disporre tra le altre informazioni, di un quadro conoscitivo nazionale dei provvedimenti adottati da ogni regione disaggregati per tipologia di settore di intervento.

Nella Figura 1 si riporta, a titolo di esempio, il numero di provvedimenti adottati da ogni regione per l'anno 2005 suddivisi per settore di intervento (Trasporti, Industria, Agricoltura, Attività commerciali e domestiche, Altro).

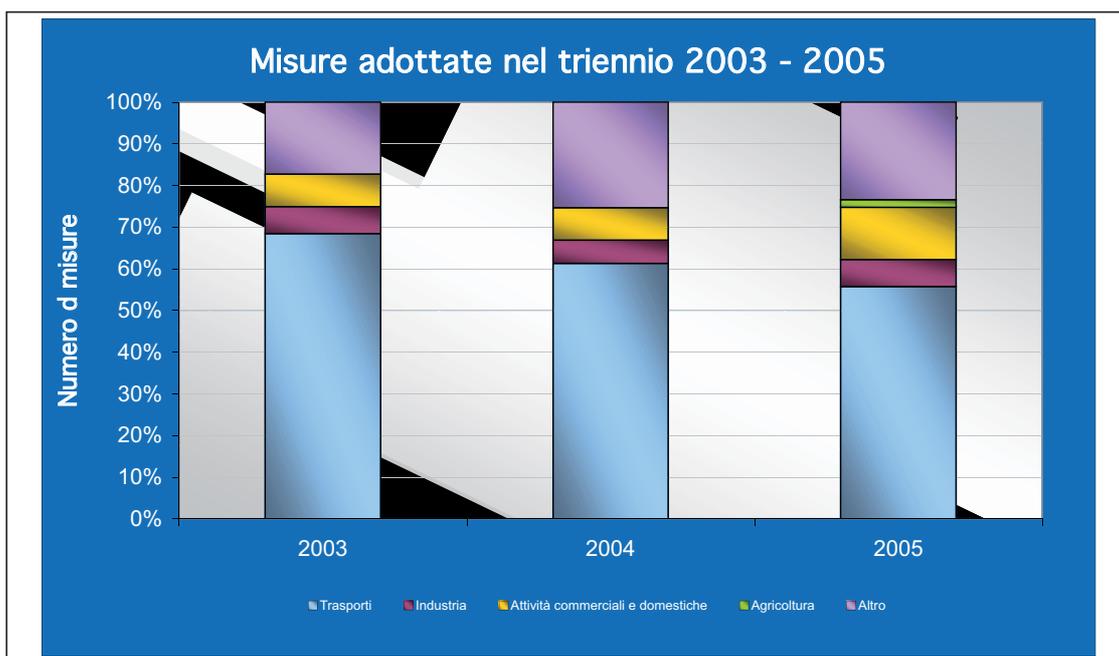
Figura 1: Misure adottate da ogni regione disaggregate per settore di intervento



Fonte: Elaborazione APAT su dati delle Regioni e Province Autonome

Le analisi possono essere effettuate sia sui dati relativi all'ultimo anno di riferimento dei questionari PPs sia per gli anni precedenti (es. ultimo triennio o quinquennio), come illustrato nella Figura 2 dove viene riportato l'andamento percentuale delle varie tipologie di intervento per il triennio 2003-2005, dal quale emerge una diminuzione degli interventi riguardanti i trasporti e un parallelo aumento di quelli riguardanti il civile, l'industria e l'agricoltura.

Figura 2: Misure adottate sul territorio nazionale disaggregate per settore di intervento nel triennio 2003 - 2005. Andamento percentuale



Fonte: Elaborazione APAT su dati delle Regioni e Province Autonome

Nelle schede città all'interno del CD viene riportata la stessa informazione disaggregata per le 24 città oggetto di studio.

Bibliografia

Bonanni P., Cusano M., Carluccio F., Daffinà R., Gaddi R., Sarti C., Cirillo M. C., 2007: *Analisi dei questionari sui piani di risanamento della qualità dell'aria relativi all'anno 2004*, APAT, Miscellanea.

Bonanni P., Cusano M., Giacomelli E., Daffinà R., Cirillo M. C., 2006: *Piani di risanamento regionali della qualità dell'aria. Analisi dei questionari trasmessi alla Commissione Europea*, APAT, Miscellanea.